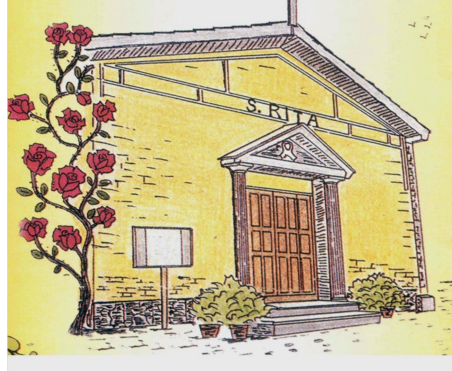


Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 10 - N.2 Febbraio 2020

EPIDEMIE DEL CORPO E DELL'ANIMA

Non passa giorno in cui non ascoltiamo al telegiornale gli aggiornamenti sull'epidemia del *Coronavirus*, e non possiamo farne a meno: una forma di influenza potenzialmente letale non può che spaventarci. In molti hanno sottolineato che in parallelo al virus si diffonde un'altra *epidemia*: la paura verso... i cinesi, o presunti tali, senza chiedersi nemmeno se siano stati mai in Cina!

Un fenomeno triste e assurdo, ma non isolato. Se infatti allarghiamo lo sguardo, ci rendiamo conto che oggi si vanno diffondendo molte forme di questi *virus dell'anima*, che sono sempre esistiti, ma che oggi sembrano trovare più spazio, se non addirittura una certa legittimazione: l'*intolleranza* verso chi appare in qualche modo diverso, come le varie espressioni di *razzismo* e l'*antisemitismo*; lo *sfruttamento*, la *prepotenza* e la *violenza* verso le donne, verso i disabili, verso gli immigrati e verso i più deboli, come anche il *bullismo* e *cyberbullismo*; l'*indifferenza* verso gli altri, cioè non sentirsi coinvolti dalla sofferenza degli altri, non sapersi o non volersi più commuovere; l'*individualismo*, l'*egoismo*, la tentazione vivere le attività e anche le relazioni con gli altri seguendo solo la *convenienza*, calcolando sempre vantaggi e svantaggi...

Le medicine verso queste malattie le conosciamo bene, e noi cristiani ne conosciamo la sorgente: il Signore Gesù risorto, vivo e presente nel mondo, particolarmente nella sua Parola, nell'Eucarestia e nella Confessione, e nella nostra comunione fraterna. Allora, diamoci da fare con entusiasmo per diffondere il *rispetto* degli altri, riconoscendo la ricchezza e il valore di ogni diversità; il *dialogo*, l'ascolto, il desiderio di comprendersi, che ci avvicinano e portano alla pace; la *gratuità*, il disinteresse, l'apertura di cuore, che tolgono i freni alla compassione e alla cura dell'altro.

Guai a rassegnarsi a un mondo disumano! I semi del bene, se guardiamo con attenzione, non mancano, anche se fanno poco notizia: il Signore ci aiuterà a farli crescere, cioè a far crescere il suo Regno.

FESTA del BATTESIMO DI GESU'

Messa con le famiglie dei bambini battezzati nello scorso anno

Lo scorso mese di gennaio, in occasione della festa del Battesimo di Gesù si sono festeggiati i bambini battezzati nel 2019.

Purtroppo c'erano soltanto due bambini perché molti erano ammalati (l'influenza aveva cominciato a mietere vittime). È stato un bel momento ricordare il giorno del battesimo della nostra piccola Vittoria e degli altri bambini e condividere questa bella giornata con tutta la comunità parrocchiale avendo, come raramente capita, l'impressione di essere una bellissima famiglia allargata che nella celebrazione dell'Eucarestia si ricorda degli "ultimi arrivati".

Vorrei cogliere l'occasione per condividere con voi una bellissima (almeno per me - lo so, sono di parte) poesia sul battesimo scritta da mio papà.



Ilaria



ER SACRAMENTO DER BATTESIMO

*Ero tarmente piccoletto
Che nun me ricordo gnente
Poi so cresciuto e me l'hanno raccontato
coll'acqua in testa m'hanno fracicato.
Ancora un po' de tempo e me l'hanno pure spiegato
So' stati mamma e papà
Che hanno chiesto a Dio de battezzamme
E certo insieme a li padrini se so presi na bella gatta da pelà,
Sta' li ogni giorno a famme véde
Come se fa a vive nella fede,
a raccontamme tutto de Gesù
che se ne poteva pure rimanè zitto e bono
e invece è venuto da ste parti
pe salvà l'omo.
Er battesimo m'ha cambiato, adesso sono santo profeta e re
Che bel regalo Dio ha fatto pure a me.
Ridi, ridi tu che nun ce credi
ma tanto così è.
Cor battesimo Dio ha rimediato
ar pasticcio che quei due avevano combinato,
certo er serpente c'ha messo la capoccia
ma loro la superbia se la potevano tenè in saccoccia.
Mo so sicuro che è la verità
si vojo so salvo per l'eternità
e allora nun me lo devo mai scordare
de ringrazià mamma e papà
che quer giorno invece d'andà al mare
hanno chiesto er battesimo ar posto mio
perché io nun sapevo parlare*

INCONTRI CARITAS. LA CHIESA CHE VOGLIAMO: APERTA, ACCOGLIENTE, IN ASCOLTO...

Le Radici della carità: questo è il tema del primo incontro dei cinque previsti, organizzati dalla Caritas diocesana con le parrocchie della nostra zona per concretizzare il tema diocesano "Abitare con il cuore la città", tenutosi il giorno 20 gennaio presso la parrocchia Pio X. C'è stata una condivisione delle radici pastorali della carità cristiana in funzione dell'ascolto. Abbiamo condiviso l'immagine di una chiesa aperta a tutti, aperta al quartiere, dove tutti si possono rivolgere non sono nel momento di bisogno ma anche nei momenti di gioia oppure per dare loro stessi aiuto, aperta al credente e all'ateo, al bambino come all'anziano: un punto di riferimento che permetta di conoscere le persone, il quartiere. Una Chiesa *con la C maiuscola*, senza confini. Abbiamo poi visto poche immagini del film *la Passione*, più precisamente il momento in cui Pilato presenta Gesù alla folla: "*Ecce Homo*". Scena molto intensa, forte, significativa per comprendere il significato di carità, Amore. Un volto stanco, tumefatto con una corona di spine.... Umiliato, deriso percosso fino all'estremo, eppure non ribelle, ma sottomesso, non giudice ma misericordioso. Bene, cosa dire ancora?... Mi piacerebbe scambiare con voi queste esperienze per fare questo cammino insieme, per avere una Chiesa *con la C maiuscola*!

Adriana

L'argomento del secondo incontro (lunedì 3 febbraio) è stato: ascolto del grido della città. È un invito a metterci in ascolto del grido del povero nel nostro territorio, partendo da un rinnovamento personale che ci renda capaci di accoglienza, apertura verso l'altro, "ascolto". Questo è un invito rivolto agli operatori Caritas che si occupano di accogliere e ascoltare persone con varie forme di bisogno, ma è rivolto anche ai vari gruppi parrocchiani, alle varie realtà presenti in parrocchia e.... non solo: è rivolto ad ogni parrocchiano perché senta l'importanza di cambiare il proprio atteggiamento nei confronti del bisogno altrui, andare alla ricerca (uscita missionaria) di situazioni di bisogno e mettersi al servizio, all'ascolto della persona.

Ci sono diverse forme di bisogno: una che verifichiamo con più frequenza è la SOLITUDINE, persone anziane che vivono da sole per vari motivi famigliari, bisognose di un pò di compagnia, di essere ascoltate. Poi ci sono situazioni di povertà economica dovute alla mancanza di lavoro, alla mancanza di salute fisica. Ci sono i cosiddetti "equilibrati della povertà", ossia coloro che riescono a fatica ad arrivare a fine mese per le esigue risorse. Ci sono situazioni di emarginazione per qualche tipo di dipendenza o per condizioni famigliari disgregate.

Sono presenti stranieri con difficoltà economiche e di integrazione.

Molte di queste situazioni non si conoscono per la loro discrezione personale.

Tutti siamo invitati a individuare il "grido non ascoltato", a intercettare, a cercare di capire che nell'altro c'è Cristo che ci chiama, ci aspetta e dare amicizia, comprensione, ascolto. Potrebbe essere il nostro vicino di casa o del condominio, la persona che incontriamo per strada, il ragazzo che pulisce quel tratto di marciapiede e attende da noi non solo qualche spicciolo ma una parola gentile, l'attenzione, la disponibilità ad essere ascoltato. La Caritas si prefigge come scopo l'animazione della comunità coinvolgendo tutti alla partecipazione, all'ascolto reciproco nella carità.

Il Papa dice di volere una Chiesa "in uscita", sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti; una Chiesa che comprende, accompagna, condivide.....

NOVITÀ DEL DOPO MESSA

La “seconda Comunione”: un’idea dell’Equipe pastorale!

Cari lettori del giornalino di Santa Rita, se avete raccolto questo giornalino alla fine della Messa, sapete bene a quale novità mi riferisco... ma per chi invece, ha trovato queste pagine nella propria cassetta delle lettere, beh allora, va dato l’annuncio ufficiale!!! Ebbene, c’è una novità a Santa Rita!

Dopo la Messa domenicale, sul sagrato antistante la chiesa, potete trovare una tavola posizionata sotto al gazebo con su tante cose buone da mangiare e altre da bere. È una tavola imbandita per tutti noi, e non è una raccolta fondi, assolutamente no!

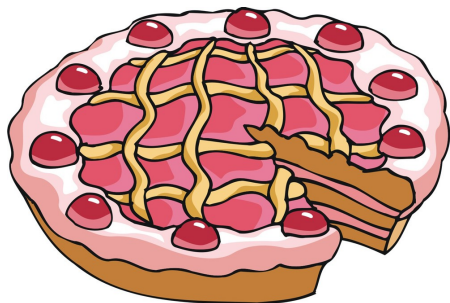
La questione è “molto semplice” (o almeno dovrebbe risultare tale). È un momento di condivisione, è... una *seconda Comunione*!!!

“Seconda”, nel senso che qualche momento prima, durante la liturgia, si è celebrata la Comunione sacramentale con le parole e i gesti che Gesù ha tramandato ai discepoli nel corso dell’ultima cena. Analogamente, poco dopo, ispirandoci a quel concetto, possiamo dire d’aver messo in pratica una *seconda Comunione*, condividendo e consumando assieme dei dolci fatti in casa da alcune mamme che si offrono a turno.

Vale la pena spiegare meglio, magari sottolineando il significato che è alla base della liturgia della Chiesa cattolica, ovvero, che si svolge su due dimensioni, che non sono tanto quelle temporali (prima/dopo), piuttosto vi è un livello spirituale appartenente al cielo e un altro pratico terreno.

Tutto questo per dire, che dietro a una cosa apparentemente piccola o semplice come una merenda dopo Messa, ci si può trovare un fondamento della fede cristiana, che è stato d’ispirazione per questa idea dell’Equipe pastorale, che ha voluto mettere in pratica questa bella novità del rinfresco dopo Messa, al quale siete tutti ufficialmente invitati.

Vi aspettiamo, anche perché è iniziato qualcosa di nuovo, è un cammino di rinnovamento spirituale al quale ognuno può dare voce alla propria anima...



Gianluca

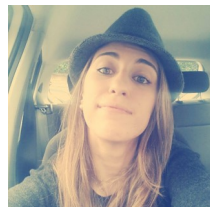
ANGOLO GIOVANI

Buona domenica a tutti!

In questo numero del giornalino volevamo ricordarvi due eventi importanti che si terranno nel mese di febbraio e di aprile... non vi resta che leggere qui di seguito.

Non mancate perché vi divertirrete!!

Buona lettura



Letizia

FESTA DI CARNEVALE



**Domenica
23 febbraio**

Ore 15.00



**Vi aspettiamo per festeggiare
insieme con giochi, risate,
divertimento, musica e tanto altro!**

**RICORDATEVI DI VENIRE IN
MASCHERA E DI PORTARE
QUALCOSA PER FARE
MERENDA TUTTI INSIEME!**

SE DIO VUOLE

Lo spettacolo teatrale dei Giovani di santa Rita

Dopo i grandissimi successi di **"Aggiungi un posto a tavola"** e **"Si accettano miracoli"**, siamo felicissimi di annunciarvi l'arrivo del nostro nuovo musical...

"Se Dio vuole".

che porteremo in scena il 18 e il 25 aprile. Uno spettacolo divertente e frizzante, che vi farà sorridere e al tempo stesso riflettere sul significato dell'amore, della famiglia e della fede. Vi racconteremo la storia di Giulia, una giovane ragazza che decide di entrare in convento per diventare suora. Il padre però, affermato cardiocirurgo, non è affatto d'accordo con la scelta della figlia e farà di tutto per farle cambiare idea.. ma davvero di tutto! Riuscirà nella sua impresa? A far traballare le sue certezze ci sarà Don Pietro, sacerdote carismatico che gli insegnerà a vedere le cose da un'altra prospettiva... Curiosi di scoprire come va a finire? E allora non vi resta che venirci a vedere!

Le prove sono in corso ormai da diversi mesi e non vediamo l'ora di mostrarvi il frutto del nostro lavoro, sperando come sempre di trasmettere l'amore e la complicità che lega tutti noi ragazzi. Vi aspettiamo al teatro delle suore francescane il 18 e 25 aprile!



Martina T.



*La locandina del film da cui è tratto
lo spettacolo dei ragazzi*

ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE	ORE 10	18
MESSE PREFESTIVE	ORE 17	
MESSE FERIALI	ORE 17	
APERTURA CHIESA	MATTINA	ORE 7.30-12 (DOM 8-12.45)
	POMERIGGIO	ORE 16-19.30

UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA 10-12 LUN, MER, VEN (NO IL 1° VEN DEL MESE)
POMERIGGIO 16-19.30 (ESCLUSO ORARIO MESSA)

ALTRI GIORNI E ORARI: SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PRIMA

CONFESSIONI SABATO E DOMENICA: ORARIO MESSE

APPUNTAMENTI DI PREGHIERA E FORMAZIONE PER TUTTI

CORSO BIBLICO: Ogni lunedì ore 19-20
ADORAZIONE EUCARISTICA: Ogni venerdì ore 16 fino al 21 febbraio
VIA CRUCIS: Ogni venerdì ore 16 dal 28 febbraio

IN QUARESIMA: LODI MATTUTINE DAL LUN AL VEN ORE 7.30, SABATO ORE 8

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO ORE 17.00

GIORNATA DEL MALATO

DURANTE LA MESSA, PREGHIERA PER I MALATI
E CELEBRAZIONE COMUNITARIA
DEL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

DOMENICA 23 FEBBRAIO ORE 15.00

FESTA DI CARNEVALE

PER BAMBINI E RAGAZZI DI OGNI ETÀ

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO

ORE 17.00 E ORE 19.00

MESSE CON IMPOSIZIONE DELLE CENERI

SOLENNI INIZIO DELLA QUARESIMA